

Conferenza di Innsbruck

LUGO - Anche l'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna sarà presente il 9 ed il 10 novembre ad Innsbruck dove avrà luogo la conferenza "Mille città per l'Europa", alla quale parteciperanno non solo sindaci europei ma anche molti altri primi cittadini in nome dei Paesi che hanno richiesto di far parte della Comunità stessa. L'Associazione Intercomunale sarà rappresentata da Giovanni Ceroni, Nerio Cocchi, Luigi Amadei e Daniele Bassi, rispettivamente sindaci di Cotignola, Conselice, Sant'Agata sul Santerno ed infine Massa Lombarda.

Cronaca 24/10

Lo assicura il consorzio TeAm La discarica di Voltana rimarrà aperta

Smaltimento in calo. Dati positivi

LUGO - La discarica realizzata in prossimità del Cir, il Centro Integrato Rifiuti di Voltana, rimarrà aperta almeno per i prossimi quindici anni, parola di TeAm. E' giunta dunque pronta e corredata di numeri, studi e dati la risposta relativa alla polemica di questi giorni sollevata dai cittadini in merito all'effettiva durata dell'impianto di smaltimento dei rifiuti del territorio.

Pirazzini a pagina 16

Cronaca 24/10

Grande musica classica con il duo Noferini-Padula

Nuovo appuntamento al teatro Rossini con i concerti organizzati dall'associazione 'Amici dell'arte'. Questa sera alle 20.30, il violoncellista Andrea Noferini e la pianista Simona Padula proporranno un recital con brani di Locatelli, Schibert, Brahms e Chopin. Vincitore di molti concorsi nazionali e internazionali, fino al 'Virtuosity Award' per il miglior cd virtuosistico nel 1999, Andrea Noferini, primo violoncello solista del Teatro dell'Opera di Roma, suona un Tomaso Balestrieri del 1759. Simona Padula ha debuttato a soli 9 anni, a Napoli, imponendosi subito come enfant-prodige. Protagonista sui principali palcoscenici europei, da Milano a Londra, ha suonato accompagnata dalla 'Nuova orchestra Scarlatti' di Napoli in occasione delle celebrazioni commemorative di Arturo Benedetti Michelangeli.

Cronaca 24/10

LOGO DELLA 'BASSA ROMAGNA' Dieci Comuni riuniti sotto un insolito sole



Foto di gruppo per i sindaci della Bassa Romagna

Un logo che richiama gli elementi base della natura anche se il sole un pò pallido ricorda più un uovo che la stella. L'Associazione della Bassa Romagna che riunisce i Comuni di Alfonsine, Bagnara, Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi, Sant'Agata, ha finalmente un proprio simbolo. Il logo, opera della Art & Craft di Vilio Folicaldi, propone un'immagine stilizzata del paesaggio, una linea azzurra simbolo del cielo, una linea d'ombra marrone, per ricordare i campi arati, il sole che forma, con il tratto azzurro che lo precede, il numero 10 (quanti sono i Comuni aderenti). «Dotarci di un logo è importante per aiutare i cittadini ad individuare meglio l'Associazione», ha sottolineato Mario Mazzotti, sindaco di Bagnacavallo e presidente dell'associazione. «Un modo per precisare che l'associazione non è una entità aggiuntiva, ma un soggetto istituzionale che opera per valorizzare le risorse economiche, sociali e ambientali dei 10 Comuni e assicurare una gestione economica ed efficiente dei servizi comunali».

m.s.

In arrivo 50 miliardi per sedici Comuni

Primi appalti entro primavera e conclusione dei primi lavori entro la fine del 2002. Gli investimenti con i fondi europei dell'Obiettivo 2 stanno prendendo forma. Venerdì gli enti locali incontrano l'assessore regionale Campagnoli per discutere le linee guida degli interventi finanziari che riguarderanno sedici Comuni. In pianura si predisporranno nuove aree produttive a Ravenna, Faenza e Lugo. In collina (nella foto, la Rocca di Riolo), si punterà sul turismo.



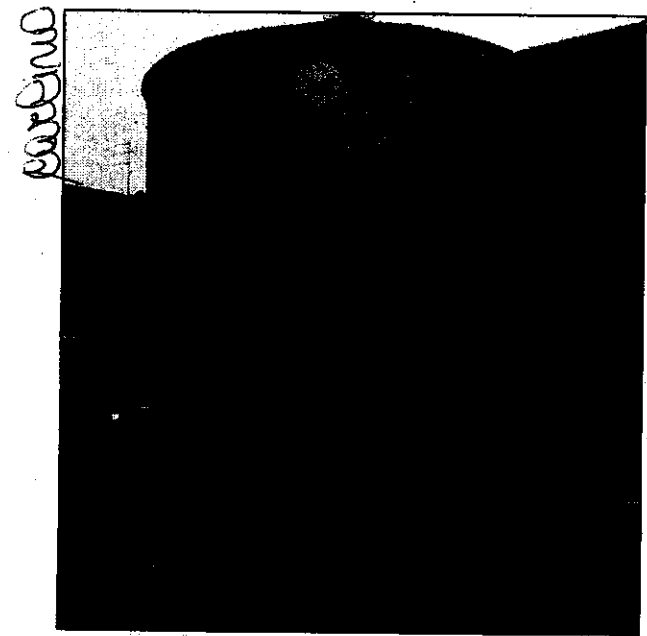
Si punterà sul turismo.

SERVIZIO A PAGINA V

Cronaca 24/10

A DISPOSIZIONE I FONDI 'OBIETTIVO 2'. APPALTI ENTRO LA PRIMAVERA

Miliardi europei a 16 Comuni



La rocca di Riolo Terme, uno fra i centri collinari interessati dai finanziamenti Ue dell'Obiettivo 2

Primi appalti entro primavera con termine dei lavori già entro la fine dello stesso anno. Gli investimenti previsti con i fondi dell'Obiettivo 2 della Ue stanno progressivamente prendendo forma. Venerdì gli enti locali ravennati incontreranno l'assessore regionale Duccio Campagnoli per discutere le linee guida degli investimenti pubblici, stimabili in circa 50 miliardi. Entro l'anno sono poi attesi i primi bandi per l'erogazione degli incentivi alle imprese che operano nelle aree Obiettivo 2. I progetti per i quali sono stati chiesti finanziamenti sono un'ottantina e a presentarli sono stati i Comuni, la Provincia, l'Autorità portuale, la Camera di commercio e le società partecipate dal pubblico come Stepra e Romandiola. I comuni interessati dall'Obiettivo 2

Aree produttive e rilancio dei centri collinari

sono in tutto sedici. I progetti sono stati suddivisi per due grandi aree: la pianura e l'Appennino. Per quanto riguarda la prima area le priorità riguarderanno la predisposizione di nuove zone produttive a Ravenna, Faenza e Lugo, dove si potranno insediare aziende attualmente intenzionate ad ampliare l'attività. Altra priorità è la logistica e, in particolare per Ravenna, la predisposizione nel porto di un centro intermodale. Altro progetto presentato riguarda lo sviluppo del centro merci di Lugo. Fi-

nanziamenti vengono quindi richiesti per impianti depurativi destinati a migliorare la qualità delle acque. Prioritaria viene ritenuta la difesa dell'area naturale compresa nel Parco del Delta e quindi il suo sviluppo.

Per quanto riguarda l'area collinare si punterà a investimenti capaci di sviluppare la risorsa turistica, con particolare attenzione alla riqualificazione dei centri urbani e alla valorizzazione delle risorse naturali. Anche per la collina si punta al potenziamento della depurazione e alla tutela delle aree confinanti con gli insediamenti produttivi. I comuni interessati in questo caso sono Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme. L'obiettivo è quello di appaltare i primi lavori entro la primavera del 2002 e di avere alcune opere terminate entro la fine dello stesso anno.

Mercoledì 24 ottobre 2001

LUGO

il Posto del Carino IX

TEAM RASSICURA SINDACO E CITTADINANZA SULLA DURATA DELL'IMPIANTO DI VOLTANA

'La discarica vivrà almeno 15 anni'

«Se i quantitativi di rifiuti che arrivano annualmente in discarica continueranno a calare come avviene dal 2000, confermiamo che l'impianto di Voltana non si esaurirà prima di 15 anni». Ad affermarlo è il consorzio Territorio Ambiente che, sollecitato dal sindaco Maurizio Roi, ha reso noti i dati della raccolta dei rifiuti degli ultimi anni. Il primo cittadino aveva scritto a Team per conoscere i quantitativi di rifiuti smaltiti ogni anno nella discarica situata a fianco del Centro integrato rifiuti e notizie più precise sulla durata dell'impianto. Team ha allora confermato una progressiva, «e costante riduzione dei rifiuti smaltiti in discarica: nel 2000 si registra una diminuzione del 23 per cento rispetto all'anno precedente, mentre i dati di preconsuntivo segnalano una riduzione dalle 120mila

«Grazie soprattutto alla raccolta differenziata, i rifiuti portati nell'impianto sono in continuo calo: si è passati dalle 120mila tonnellate del 2000 alle 97mila previste quest'anno»

tonnellate dello scorso anno alle 97mila per il 2001. E' inoltre previsto l'arrivo di 50mila tonnellate di rifiuti nel 2002, 30mila nel 2003 e 25mila nel 2004». Questo continuo calo nell'arrivo dei rifiuti in discarica è frutto, sottolinea Team, «dell'estensione della raccolta differenziata nei nove Comuni del comprensorio, esclusa parte del centro abitato di Alfonsine, nonché del funzionamento a pieno regime di quattro stazioni ecologiche. Tutto questo ha consentito in questi anni un graduale incremento di recupero e riciclag-

gio tramite l'attività del 'Cir secco' e una progressiva diminuzione del ricorso alla discarica». Attualmente, si legge ancora nella nota inviata al sindaco, i materiali depositati in discarica sono prevalentemente costituiti dai residui della lavorazione dei rifiuti. Il quantitativo di tali residui varierà, secondo quanto dichiarato da Team, «anche in base alla qualità della separazione dei rifiuti svolta in ambito domestico e dalla quantità di rifiuto separato lavorabile proveniente dalle attività produttive». In questa

ottica è importante la raccolta differenziata attualmente in parte avviata in realtà quali scuole, Rsa e cimiteri, nonché l'apertura di nuove stazioni ecologiche. La frazione organica (umido) dei rifiuti viene attualmente conferita ad impianti regionali in grado di lavorarla, «in attesa che entri in funzione a Voltana il nuovo impianto di trattamento dell'umido, il Cir compost che dovrebbe partire nel 2003. Grazie quindi alla attività degli impianti e alla raccolta differenziata, Team conferma «l'impegno assunto circa una presumibile durata di almeno 15 anni dell'attuale discarica». Il Comune infine, preso atto «del dato positivo sull'andamento dell'utilizzo della discarica di Voltana», ha confermato il proprio impegno «per una puntuale attività di verifica e controllo sull'andamento della raccolta differenziata e sulle modalità di smaltimento dei rifiuti».



Se la discarica di Voltana non si esaurirà presto sarà grazie alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Il TeAm assicura che sarà in grado di accogliere rifiuti almeno per altri 15 anni

La discarica resterà aperta

Risposta netta e corredata da dati positivi sulla situazione

La riduzione dei rifiuti smaltiti è costante

Teatro Rossini Parte la stagione cameristica con il duo Noferini-Padula

edw 24/10

LUGO - Con il recital del duo Andrea Noferini (violoncello) e Simona Padula (pianoforte), questa sera alle ore 20.30 al teatro Rossini, prende il via la stagione cameristica 2001/2002 organizzata dall'associazione Amici dell'Arte coordinata da Gianfranco Berardi.

"Nell'elaborare il programma - afferma Berardi - abbiamo cercato, come nelle scorse stagioni, di ricalcare il criterio di musiche concertistiche da camera, incoraggiati dal sempre maggiore interesse di critica e di pubblico riscontrati. Unica eccezione il 24 dicembre con l'inserimento di una variante con musiche latino americane composte e arrangiate dal fuggianese Silvio Zalambani ed eseguite da un ensemble di 9 elementi. Oltre alla serie di concerti che saranno ospitati al teatro Rossini, la nostra rassegna, fino al mese di maggio 2002, comprende anche iniziative che coinvolgono il panorama scolastico. Concluderà la stagione uno stage di sassofono sotto la guida dello spagnolo Pedro Jtulrade".

Il duo che si esibirà stasera come detto è formato da Andrea Noferini, violoncellista molto affermato, con uno strumento del 1759 (opera di Tomaso Balestrieri) e da Simona Padula (classe 1975) pianista, considerata, a soli 9 anni "enfant prodige". Verranno eseguite musiche di Locatelli, Schuber, Brahms, Chopin. Nella settimana successiva, il 30 ottobre si terrà un recital al pianoforte con Maximilian Mate francese, un giovane strumentista già inserito nel circuito concertistico internazionale.

Amalio Ricci Garotti

LUGO - La discarica realizzata in prossimità del Cir, il Centro Integrato Rifiuti di Voltana, rimarrà aperta almeno per i prossimi quindici anni, parola di TeAm. E' giunta dunque pronta e corredata di numeri, studi e dati la risposta relativa alla polemica di questi giorni sollevata dai cittadini in merito all'effettiva durata dell'impianto di smaltimento dei rifiuti del territorio, una struttura che già nel recente passato è stata più volte al centro dell'attenzione per discussioni e proteste dal tono non sempre pacato.

Il sindaco di Lugo Maurizio Roi ha infatti interpellato nei giorni scorsi la TeAm richiedendo, come rappresentante dell'Amministrazione comunale e dunque garante degli impegni presi, i documenti relativi all'utilizzo della discarica ed il piano di previsione relativo al prossimo triennio ricevendo risposte confortanti per il futuro. I dati forniti confermano una progressiva e costante riduzione

dei rifiuti smaltiti nella discarica: nell'anno 2000, come emerge dalla nota inviata dalla stessa TeAm, si registra una diminuzione del 23% rispetto all'anno precedente, mentre i dati di preconsuntivo segnalano una riduzione dalle 120 mila tonnellate del 2000 alle 97 mila per il 2001. Per quanto riguarda il prossimo anno, sono inoltre preventivate solo 50 mila tonnellate di rifiuti, mentre 30 mila dovrebbero essere quelle conferite nel 2003 e 25 mila nel 2004.

Una previsione dunque che, se confermata, risulterebbe decisamente positiva per la zona e per l'impianto stesso, un risultato legato all'estensione della raccolta differenziata nei nove Comuni, fatta eccezione per parte del centro abitato di Alfonsine, ed al funzionamento a pieno regime delle quattro stazioni ecologiche dislocate nel territorio. Tutte queste iniziative, stando ai dati forniti, hanno consentito un graduale incremento di recupero e ricic-

claggio attraverso l'attività del Cir Secco ed una diminuzione del ricorso alla discarica.

Attualmente i materiali depositati nella stessa discarica sono infatti prevalentemente costituiti dai sovralli e dai residui della lavorazione dei nuovi impianti. "Il quantitativo di tali residui varierà - spiega la TeAm - anche in base alla qualità della separazione dei rifiuti svolta in ambito domestico e dall'intercezione di rifiuto separato lavorabile proveniente dalle attività produttive, dai risultati dei progetti di raccolta differenziata attualmente in elaborazione ed in avvio presso le grandi utenze come scuole e Rsa, nonché dall'apertura di nuove stazioni ecologiche. La frazione organica (umido) dei rifiuti raccolti viene attualmente conferita ad impianti regionali in grado di lavorarla, questo in attesa che entri in funzione il nuovo impianto di trattamento dell'umido Cir Compost."

Marco Pirazzini